

# La storia di un ex internato dell'Opg

## La manager Ruggiero: reinserimento possibile

Il giornalista Valerio Cataldi e la troupe del Tg2 hanno fatto tappa al centro di salute mentale, in un appartamento per gruppi di residenza e presso la direzione generale dell'Asl Ce2 - dove hanno intervistato il direttore generale Angela Ruggiero (nella foto) - durante il viaggio-inchiesta che stanno realizzando sullo stato degli ospedali psichiatrici giudiziari italiani. Cataldi, dopo la visita all'Opg "Filippo Saporito", ha voluto documentare la storia di uno degli internati dimessi e attualmente in carico

danna a cinque anni per un reato consumato all'interno del nucleo familiare - e che è attualmente alle battute finali dei sei mesi di licenza finale di esperimento.

E' stata, in pratica, firmata una giornata tipo, dai momenti di normale vita quotidiana nel gruppo di convivenza coordinato dal responsabile dell'unità operativa di residenzialità riabilitativa e centro diurno, Arturo Ripa. L'uomo, inoltre, frequenta presso palazzo Orabona, corsi di cucina e ballo (rientranti nel progetto Benessere), oltre a partecipare a un gruppo di self-help, attività coordinate dallo psichiatra Luigi Valoroso e dallo psicologo Fabio Dito. Grazie al lavoro portato avanti in questi mesi, si stanno ricucendo anche i rap-

porti con la famiglia d'origine, tanto che - si stima - entro fine anno potrà tornare a casa.

«Con il direttore dell'Opg Adolfo Ferraro - ha dichiarato la dottoressa Ruggiero al giornalista Rai - abbiamo deciso di affrontare il nodo della dimissione dei degenti dell'ospedale psichiatrico giudiziario. Con la tenacia dei nostri operatori abbiamo dimostrato come sia possibile andare oltre la paura che ammantava questo tipo di patologie e favorire un reinserimento non solo nel tessuto sociale, ma anche nella famiglia d'origine in seno alla quale spesso sono stati commessi i reati". I

Il direttore generale ha spiegato i termini dell'innovativo processo che si sta portando

avanti per attuare un programma che prevede la stipula di una convenzione con le Asl di competenza territoriale, anche extra-regionali, volto alla realizzazione - sul territorio della Asl Caserta 2 - di un Progetto terapeutico riabilitativo individuale sostenuto da un budget di cura a carico della Asl di competenza, ma che consente alla Ce2 di ospitare nelle proprie strutture (case famiglia e simili) le persone dimesse quando le aziende territoriali di provenienza non ne abbiano la possibilità. Il progetto terapeutico-riabilitativo viene in ogni sua fase condiviso dal Dsm dell'Asl Caserta 2, dal Dsm dell'Asl di competenza territoriale del paziente e dalla direzione dell'Opg.

## INTERROGAZIONE PARLAMENTARE DI FRANCO GIORDANO DI RIFONDAZIONE SUL CASO DI VINCENZO MARCHESE

# Mobbing, vittima un maresciallo della Finanza

Pressioni psicologiche, frasi di scherzo pesanti. Sono queste alcune delle modalità in cui può essere praticato il "mobbing".

Una pratica che purtroppo sta diventando sempre più diffusa, nelle cui maglie sarebbe finito anche l'avversario Vincenzo Marchese, 35enne maresciallo della Guardia di Finanza. Il presunto caso di mobbing è stato portato anche all'attenzione del ministro Visco, grazie ad un'interrogazione del deputato di Rifondazione Comunista, Franco Giordano, che aveva chiesto al rappresentante del governo di

compiere tutti gli approfondimenti per fare piena luce sul caso. L'odissea lavorativa di Marchese avrebbe avuto inizio nel 1996, quando dopo l'assegnazione alla compagnia di Firenze è stato sottoposto a "demansionamento". Nel 1999, invece, mentre era in servizio, rimase vittima di un incidente stradale con un automezzo militare. E' con il periodo di degenza che, come riportato anche da alcune sentenze del Tar della Toscana, avrebbero inizio i presunti atti vessatori da parte dei superiori del Marchese, il quale in questo periodo non ha ricevuto nemmeno la promozione

per anzianità (che è quasi automatica), con conseguente danno economico, e è stato sottoposto a accertamento coattivo psichiatrico, nonostante nell'incidente avesse riportato soltanto traumi alla colonna vertebrale e non psicologici. La battaglia legale, iniziata a seguito dei sopralluati avvenuti e per una serie di precedenti torti subiti presso l'ospedale militare di Caserta, ha portato al riconoscimento della causa di servizio e all'assegnazione permanente a mansioni di ufficio. Una svolta lavorativa che però non ha portato alla fine del mobbing, infatti, Marchese ha dovuto affronta-

re anche una serie di inchieste, tutte archiviate dai tribunali militari competenti, per disubbidienza, diffamazione aggravata e insubordinazione con ingiuria. La lunga vicenda avrebbe dovuto concludersi con il trasferimento a Napoli del maresciallo, ma purtroppo anche qui, come ricostruito da Giordano nell'interrogazione, ci si troverebbe di fronte ad una serie di torti e presioni alle quali bisognerebbe però metter fine con un'inchiesta per "verificare le responsabilità ed intervenire in autotutela amministrativa".

an.gol.

tra gli azzeccati  
consiglieri Orabona  
mentre Nicola Verdi  
per lo scranino di  
consesso.

In casa di An  
di Dello Vicario, c  
in tra Della Valle  
in corsa per una c  
governo ci sono l  
Farinaro e il c  
Liguori.

Sulla compos  
che sarà varato tra  
zio di luglio, Ciar  
ro: "I partiti della  
asso piglia tutto, l  
devono essere rap  
hanno dato un imp  
netta vittoria sul c  
Ma il sindaco  
chi non ha ottenut  
dovrà partecipare  
tiva e avrà la giust  
il piede giusto, ap

## Nella lib concerto

Oggi alle ore 14  
Edicolè in Piazza N  
"Presentazione & S  
Canzone Chicana F  
editori. Kan Tè in co  
Sud Italia. I chican  
Uniti, sono il simbo  
dell'eredità indo-isp  
sone-statumitense  
ciare a raccontare ar  
ne musicale. In  
Ottiano, Rosa Gi  
Coronado, Athos  
Marotta, editore.  
Kan Tè - Musica di